

Shintoismo : 89.526.126

Buddhisti: 88.719.287

Cristiani: 1.928.079

**Altre Religioni (Induismo-islamismo,
Taoismo..): 8.718.964**

Totale: 188.892.506!

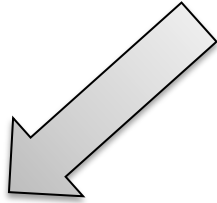
Popolazione giapponese

Circa 127.000.000

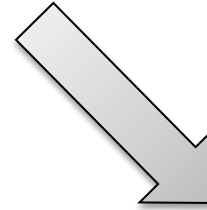
Totale: 188.892.506!

62.000.000???

In Giappone 70 % dei Fedeli



Buddhismo



Shintoismo



Lo Shintō è la religione da praticare in questa vita, inerente a questo mondo , mentre il Buddhismo riguarda l'aldilà e gli aspetti strettamente legati all'anima, sottolinea l'aspetto transitorio di questa vita

Nascite, attribuzione dei nomi, matrimoni e riti legati alle attività lavorative sono Scintoisti, mentre i funerali Buddisti.

Lo Shintoismo

Ha condizionato e condiziona aspetti emotivi della vita,
le idee:

sulla natura

sulla società

sulla politica

sull'estetica

sulla morte

Tradizione viva:

analizzare aspetti dello Shintō ci permette di capire, o
quantomeno cercare di comprendere, alcuni aspetti del
Giappone moderno

Shintō

神Shin: Divinità 道Tō: Strada, Via
La via degli Dei

Shintoismo: Religione ?

Caratteristiche di una religione primitiva:

Mantiene aspetti di credenze popolari

Culto della natura

Tabu contro le impurità

Non ha un sistema di dottrina

Non ha fondatori

Non ha precetti o comandamenti

Non ha idoli

Non ha un'organizzazione universale

Ma ha templi e rituali

Un teologo occidentale chiese un giorno a un sacerdote giapponese quale fosse la teologia dello shintoismo. Il giapponese fece un sorrisetto imbarazzato:
«Noi non abbiamo teologia. Noi danziamo»

Shintoismo: autoctona?

Insieme composto di riti, culti e concezione del sacro di
varia provenienza

Revisione interpretativa > Nuova definizione:

Fenomeno eterogeneo e complesso, origini
sciamaniche, caratterizzato da una dialettica tra
continuità e cambiamento , tra riti regali e pratiche
devozionali popolari continuamente create o rinnovate
nel corso dei secoli per mantenersi al passo con i tempi

Realtà è fluida, complessa, polimorfa e dinamica

In principio era Oryza

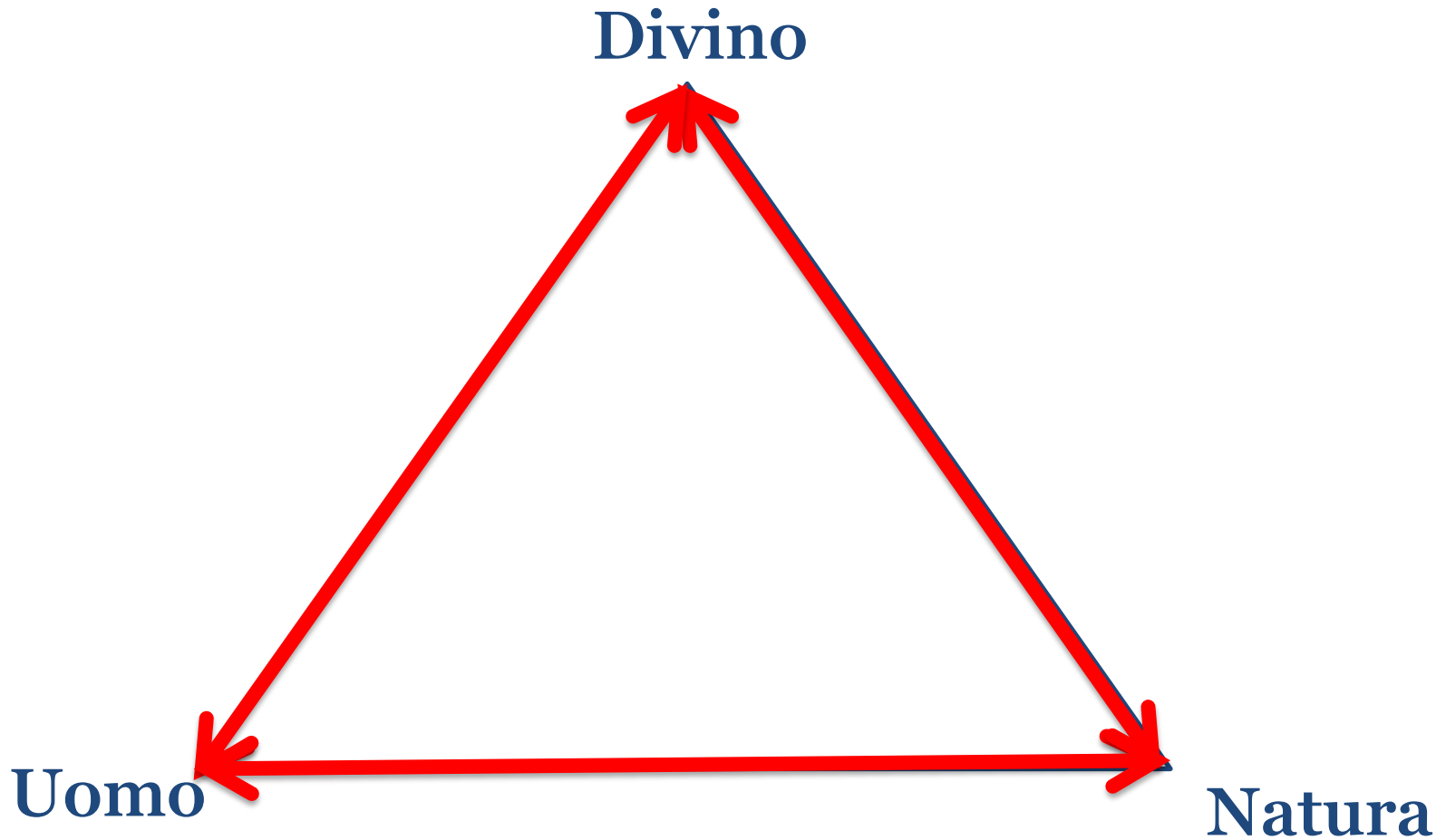
Alle origini era il riso.

Riso, Sole, Dei, Mito, Antenati, Storia, Stato.

*I giapponesi , con un processo intuitivo
geniale hanno trasformato una coltura in
cultura, una attività in una civiltà, dando vita
ad un organismo rituale semplice ed allo
stesso estremamente sofisticato.”*

Cit. Fosco Maraini

Shintoismo



Concetto fondamentale dello Shinotismo :

La Pulizia

**Da questo racconto mitologico nacquero le
pratiche di Misogi, L'abluzione**

**Concetto di impurità
Prevede tre livelli di pulizia:
Esteriore – Mentale - d'Azione
Pulizia con sale, sabbia e acqua**

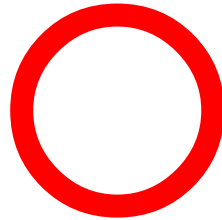
Quanti sono i Kami?

YAOYOROZU = Ottocento miriadi =
un numero incalcolabile!

Ya= 8, numero sacro nello Shintō e in generale nelle
religioni asiatiche

Numerologia tantrica

Il vuoto = 8 = L'infinito



4 punti cardinali + 4 punti intermedi =
lo spazio nella sua totalità

Un cerchio, simbolo del vuoto/ pieno

Numerologia: una scienza sacra per molte
religioni e filosofie. Un numero ha la propria
energia, la propria forza

Il numero per eccellenza è il
108

108, Il Numero Potente

I libri sacri e dei peccati tibetani
I grani dei rosari buddisti e indiani
Le divinità induiste

Le stelle considerate sacre dall'astronomia cinese
I Rintocchi delle campane nei templi giapponesi per
accogliere l'anno nuovo, ognuno rappresenta una
tentazione materiale che l'uomo deve vincere per
pervenire al Nirvana

I Karana, i movimenti combinati di piedi e mani nella
danza classica indiana

Le posture di molte tipologie di Yoga...
... I minuti che Gagarin impiegò nel primo giro attorno
alla terra
le cuciture di una palla da baseball!

108

1: L'individuo

0: Il Vuoto

8: L'Infinito

108

L'individuo
che attraverso il Vuoto
raggiunge l'Infinito

L'individuo che attraverso un processo di
crescita diviene Comunità

Comunità basta sull'Armonia degli elementi
che la compongono

Kagami Specchio

鏡

Se eliminiamo il suono **GA**

(ga = 我: ego)

dal termine Ka**GA**mi

otteniamo

Kami: Divinità

Eliminare l'ego dal proprio io nel momento
in cui ci specchiamo per poter sentire il
divino

Shimenawa: La corda sacra



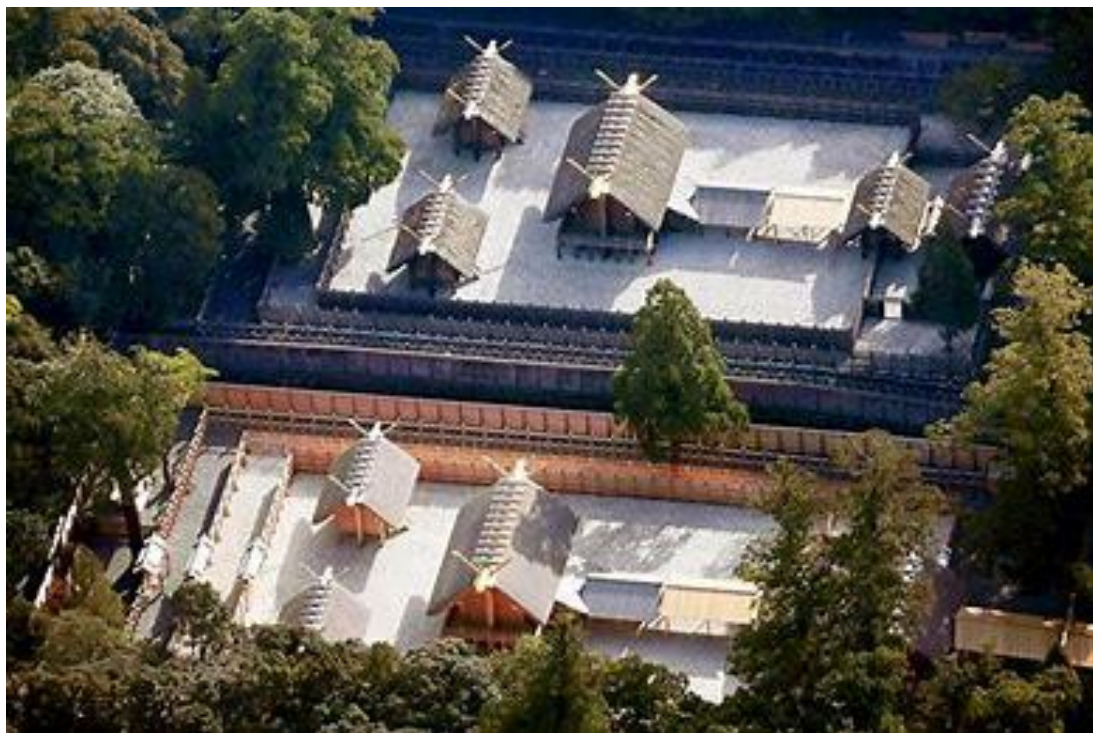
Dalla corda di paglia pendono le strisce di carta a forma di Ziz Zag, lo Shide:
simbolo di purezza e sostituiscono le offerte



Shide

La corda rappresenta la nuvola, la shide i fulmini, rapporto tra uomo, divino e natura, acqua e fulmini elementi indispensabili per la risicoltura.

Come nel passato , luogo di culto isolato, allestito appositamente per la devozione, delimitandone i contorni, cospargendolo di ghiaia, tenendolo pulito e spazzato.



le radure di ghiaia in alcuni templi, servono per la ricostruzione dei tempi moderni (ogni 20 anni) ricordano le antiche radure sacre.

**Dal 1946 >Jinja Honcho, la Comunità shintoista
Tutti i santuari del Giappone fanno parte di questa
organizzazione negli ultimi decenni ha iniziato anche
ad aprire nuovi santuari all'estero, in particolare in
America, Australia e San Marino.**

鳥居 Torii

Il portale Shintoista



鳥Tori
uccello
居 I Stare

Nei testi sacri : il trespolo dal quale il gallo celeste ha annunciato per tre volte Ameterasu.

Uno o più Torii tra l'inizio dell'area recintata e l'ingresso della sala sacra segnano il progressivo avvicinamento al divino



Koma-inu 狛犬

Statue guardiane «cane-leone»

Lett.
Inu Cane
Koma Corea



Possono essere anche in alcuni
templi buddisti nelle residenze
della nobiltà o case comuni

In alcuni casi ci sono delle
varianti con
rappresentazioni come tigri
cinghiali bovini un'altra
variante tipica dei Templi
Inari sono le volpi in pietra
con una chiave in bocca



Fushimi Inari

Osservando i tetti dei santuari scintoisti possiamo notare la presenza di corti tronchi e delle decorazioni frontali a forcina chiamate rispettivamente:
Katsuogi (鰭木) e Chigi (千木)



Sono tipici dell'architettura scintoista, sono anteriori all'influenza buddhista. Differenzia un edificio buddista da uno scintoista e consentono di capire il sesso della divinità del luogo

結び Musubi

Musubi: È tutto da un'energia primordiale che pervade tutto l'esistente , che alimenta e compone tutta la materia e tutte le sue manifestazioni.

Musubu : legare, unire formare e concludere.

**l'dea del nodo come qualcosa che trattiene , che
impedisce il distacco**

**dello spirito da una persona, o fra due persone che
stanno per allontanarsi**

**Anche uno scopo
beneaugurale, prospettando
lunga vita e prosperità:
nodo come gesto simbolico
rituale**

Nel nodo si intrecciano
speranze, desideri e
preghiere, espellere ed
allontanare gli spiriti
maligni

Il Musubi è inoltre la forza armonica e universale
che lega indissolubilmente il mondo fisico umano al
mondo spirituale degli dèi, i kami.

Sacerdoti Shintoisti

神主 *Kannushi*



Mediazione Sacerdotale



巫女 *Le Miko*

Le Miko: le Vergine dell'altare

巫女

Requisito iniziale per essere miko era quello di essere vergine

Eccezioni a questa regola, in favore di donne dotate di grande carattere.

Questa regola rimossa nei tempi moderni, anche se la maggior parte delle Miko ancora oggi, quando si sposa, lascia il servizio al santuario o il corso di apprendimento per diventare sacerdotessa.

La loro tradizione è antichissima.

Nelle antiche ere del Giappone erano le donne che entravano in trance, le divinità si calavano nel loro corpo attraverso del quale potevano comunicare con il popolo. Erano le 巫女 Miko, donne «medium», le Sacerdotesse, paragonabile alle sacerdotesse dell'Oracolo di Delfi.

Con il passare degli anni, rimase il termine Miko ma il ruolo si trasformò: , le giovani donne che prestavano servizio nei templi shintoisti. Nella maggior parte dei casi erano le figlie dei sacerdoti responsabili di uno o più santuari, oppure volontarie, anche impiegate part-time

I loro compiti principali:
assistere durante le
cerimonie(in particola
modo matrimoni),
occuparsi degli oracoli del
tempio
(le varie forme di
Omikuji)
e l'esibizione
in danze rituali.

Il Buddhismo in Giappone



**Il buddhismo giapponese nasce dalla continuazione/
evoluzione di scuole del Buddismo cinese, molte
scuole e filosofie oggi estinte in Cina, giunte nel Sol
Levante durante le ondate migratorie, avvenute in
epoche diverse.**

**La scrittura giapponese nasce grazie ai testi religiosi
provenienti dalla Cina, che portano aspetti religiosi e
culturali nell'arcipelago nipponico. Monaci e testi sacri
sono stati i veicoli per la cultura continentale in
Giappone**

**Storia del Buddismo legata inscindibilmente alla
storia del Giappone!**

Dove nasce il Buddhismo?

Il buddhismo (o buddismo), è una delle religioni più antiche e più diffuse al mondo.

Nasce dagli insegnamenti del monaco asceta itinerante indiano Siddhārtha Gautama

Siddhārtha Gautama, Gautama Buddha, il Buddha storico, Buddha Śākyamuni, Shaka Nyorai

**Buddha «il risvegliato» o
«l'illuminato»**

**nato in India (in una zona
dell'attuale Nepal)**

**nel 566 a.C. e morto in India
nel 486 a.C.**

**Monaco buddhista, filosofo, mistico e asceta indiano,
fondatore del Buddhismo, una tra le figure spirituali e
religiose più importante di tutta l'Asia.**

La nascita

566 a.c.

Lumbinī, Nepal meridionale

Śākya= «Potenti»
Famiglia ricca, stirpe
guerriera che
dominava il paese

Il padre era un rāja , regnava su uno dei numerosi
stati in cui era politicamente divisa l'India del nord.
La madre Māyā : indescrivibile bellezza

Māyā sognò di essere
stata penetrata da un
elefante bianco l senza
«senza alcuna
impurità» e senza alcun
dolore la ingravidò.

Siddharta nacque nel bosco di Lumbinī, da un fianco
della madre che non ebbe alcun dolore.

Gautama nacque pienamente cosciente, con un corpo
perfetto e luminoso
dopo sette passi pronunciò le seguenti parole:



«Per conseguire
l'Illuminazione io sono nato,
per il bene degli esseri
senzienti; questa è la mia
ultima esistenza nel mondo»

La divinizione

Saggio Asita trasse l'oroscopo del nuovo nato e dell'eccezionale qualità del neonato e la straordinarietà del suo destino: avrebbe scoperto la Via che conduce al di là della morte, ossia un Buddha.

La gioventù

Tendenza contemplativa

Il padre lo voleva guerriero e
sovrano anziché monaco.

Il principe si sposò all'età di
sedici anni, con la cugina
Yashodharā, dopo 13 anni
nacque Rāhula.

Cresciuto nel lusso principesco e
nelle comodità, partecipe della
vita di corte, erede al trono:
la profezia di Asita s'avverò.

La Fuga

29 anni esce da Palazzo e si scontra
con la realtà del mondo :

Crudeltà della vita : condizioni pessime di un
anziano, un malato e un morto:

Comprese improvvisamente che la sofferenza
accomuna tutta l'umanità e che le ricchezze, la
cultura, l'eroismo, tutto quanto gli avevano insegnato
a corte erano valori effimeri.

Comprese di aver vissuto in una gabbia dorata e
cominciò interiormente a rifiutare agi e ricchezze.

Incontra un monaco mendicante:
ne apprezza la serenità e decide di rinunciare alla
famiglia, alla ricchezza, alla gloria ed al potere per
cercare la liberazione per se e per tutti gli uomini

In una notte silenziosa,
mentre tutti dormivano
montò sul suo cavallo
Kanthaka e abbandonò la
famiglia ed il Palazzo
Reale per iniziare una
vita ascetica.

Si rase il capo e il volto, lasciò la casa indossando
abiti semplici facendo voto di povertà.

L'Illuminazione

Nel 530 a.C., A 35 anni, dopo
sette settimane di profondo
raccolgimento ininterrotto, in
una notte di luna piena del mese
di maggio, seduto sotto un albero
di fico a gambe incrociate nella
posizione del loto, raggiunse
l'illuminazione :

e dopo una notte intera di
meditazione illuminata conseguì
il Nirvana, che lo liberò per
sempre dal ciclo delle rinascite!

La messa in moto della Ruota del Dharma

Il Buddha arrivò a
Sārnāth, nel Parco delle
Gazzelle, e condivise
quanto aveva scoperto
con i suoi discepoli,
dando il via al movimento
della Ruota del Dharma

Dharma e Karma

Il karma:

«Legge di azione e di conseguenza»

è un concetto associato alla reincarnazione:

Un'azione provoca una conseguenza.

Il karma è il complesso di qualità, difficoltà, talenti e blocchi ereditati dalla nostra lunga storia con i quali veniamo al mondo.

Alla nascita non siamo una tavolozza bianca tutta da scrivere, ma esseri con carattere, gusti e personalità per molti versi già definite

Il karma si divide in due aspetti :

Dharma e Karma

Karma positivo:

Qualità, abilità e talenti che abbiamo costruito nella nostra storia passata. 'crediti' acquisiti, aspetti di noi e/o situazioni che ci accadono e che incontriamo con una sensazione di benessere. Cose che ci vengono facilmente e senza fatica.

Karma negativo:

Ciò che nelle nostre vite passate è rimasto incompiuto; situazioni aperte, tematiche nelle quali siamo ancora immersi, tensioni dentro di noi o con gli altri. «debiti», momenti e situazioni che inevitabilmente ci capitano e che ci causano dolore.

Blocchi, problemi e sfide che incontriamo. Bisogni fondamentali non sono ancora soddisfatti. «ferite» per guarire le quali una strada è quella di attraversare le nostre emozioni negative e il dolore ad esse associate.

Dharma e Karma

Dharma:

«Legge», «Legge cosmica», «Legge Naturale», «il modo in cui le cose sono o dovrebbero essere»
Equivalente del termine occidentale «Religione»

Dharma:

il 'dovere' che ci siamo scelti per questa vita.
compiere il nostro dharma, quale esso sia, .

Raramente il dharma è la cosa che ci viene facile fare: se non c'è impegno no c'è evoluzione

Mantra

«Espressione sacra»

corrisponde ad un una formula sacra indirizzata ad
una divinità (solitamente in sanscrito)

Recitato ad alta voce, sussurrato o anche solo
enunciato mentalmente
nel silenzio della meditazione,
con la corretta intonazione
pena la sua inefficacia.

Va inoltre evidenziato che un mantra non lo si può apprendere da un testo o da altre persone generiche:

**Trasmesso da un guru, un maestro cioè che consacri il
mantra stesso**

**Formula mistica o magica, preghiera, canto sacro o
pratica meditativa e religiosa**

Mudra

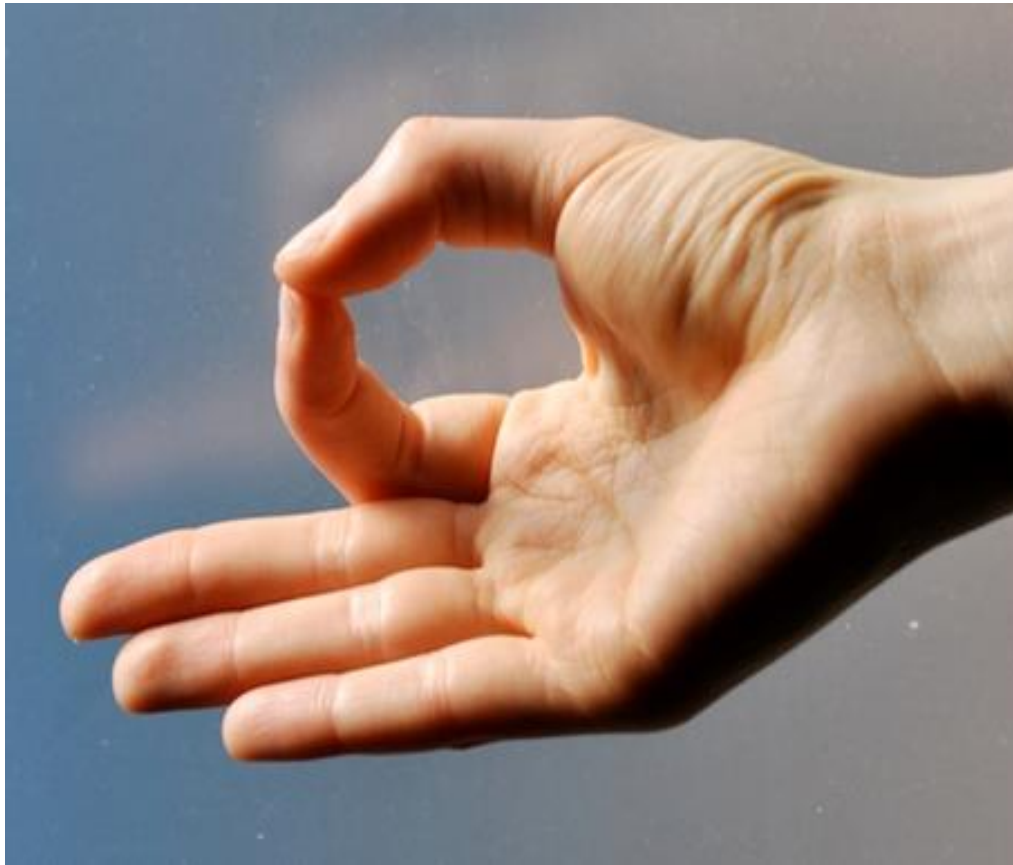
lo Yoga delle mani

Termine Sanscrito che significa letteralmente:

“sigillo”, “gesto” o “segno”. le mudra sono gesti simbolici spesso praticati con le mani e le dita che facilitano il flusso di energia attraverso il corpo, aiutando e favorendo così le nostre pratiche meditative

Origine in India più di
5000 anni fa

Le mudra sono strettamente connessi con l'energia dell'universo e il loro scopo è quello di incanalarla nel nostro corpo per ottenere determinati benefici.



**Indice tocca
leggermente il pollice.
le altre dita rilassate.**

**Stimola creatività la
concentrazione,
permangono al
termine della
meditazione.**

Posizione preferita dal Buddha e la più utilizzata

Mandala

Letteralmente «Cerchio» «Ciò che circonda»
Si presenta come un disegno, o un'incisione
Complesso o Schematico



Simmetrie e figure
geometriche: il
cerchio, il quadrato
e il triangolo
Opere d'arte vere e
proprie, manufatti
che richiedono
anche mesi per
poter essere
realizzati.

Il mandala può essere

- Tracciato al suolo (alcune cerimonie(come le iniziazioni)**
- Disegnato o dipinto su stoffa**
- Inciso su pelle o metallo (per realizzare uno strumento di meditazione o anche di adorazione)**

Consacrazione

o

Protezione

o

Iniziazione

Pagoda

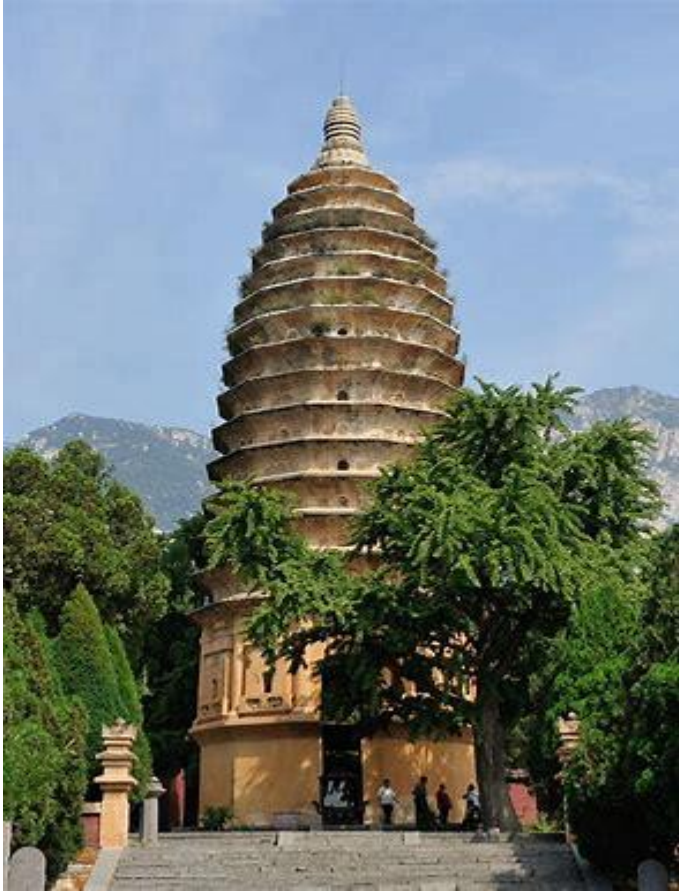
Torre costituita da diversi piani ciascuno dei quali dotato di un proprio tetto a falde spioventi con gli spigoli inferiori curvati verso l'alto, generalmente di forma quadrangolare o ottagonale.

Alcune pagode sono considerate dei mandala a tre dimensioni!

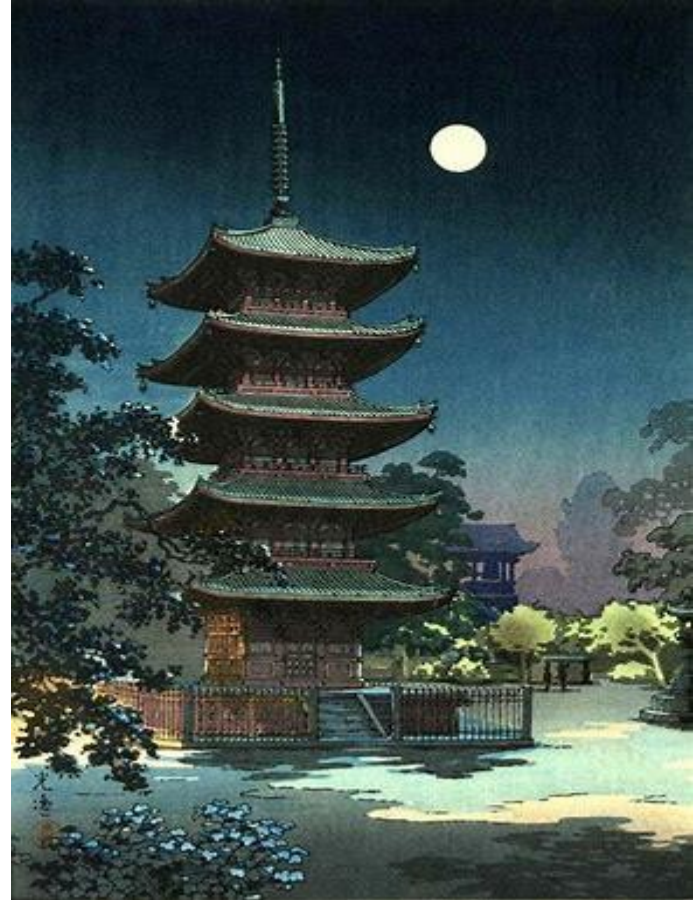
Evoluzione

dello Stupa indiano

Scopo principale quello di ospitare reliquie sacre.



Fiore di legno: La pagoda giapponese



Nel Buddhismo identifica la figura di Gautama Buddha, l'Illuminato



門 *Mon*



Ryōbushintō: Lo Shinto dai due aspetti

I Kami venivano intesi come manifestazioni sul piano fenomenico, di altrettanti Buddha o Bhodisattva sul piano noumenico:

le diverse divinità erano due aspetti di una stessa identità religiosa.

I Kami non erano altro che dei Buddha o dei Bodisattva, che, abbandonato il loro stato originari, erano apparsi in Giappone lasciando una traccia come Kami.

Saeki No Mao

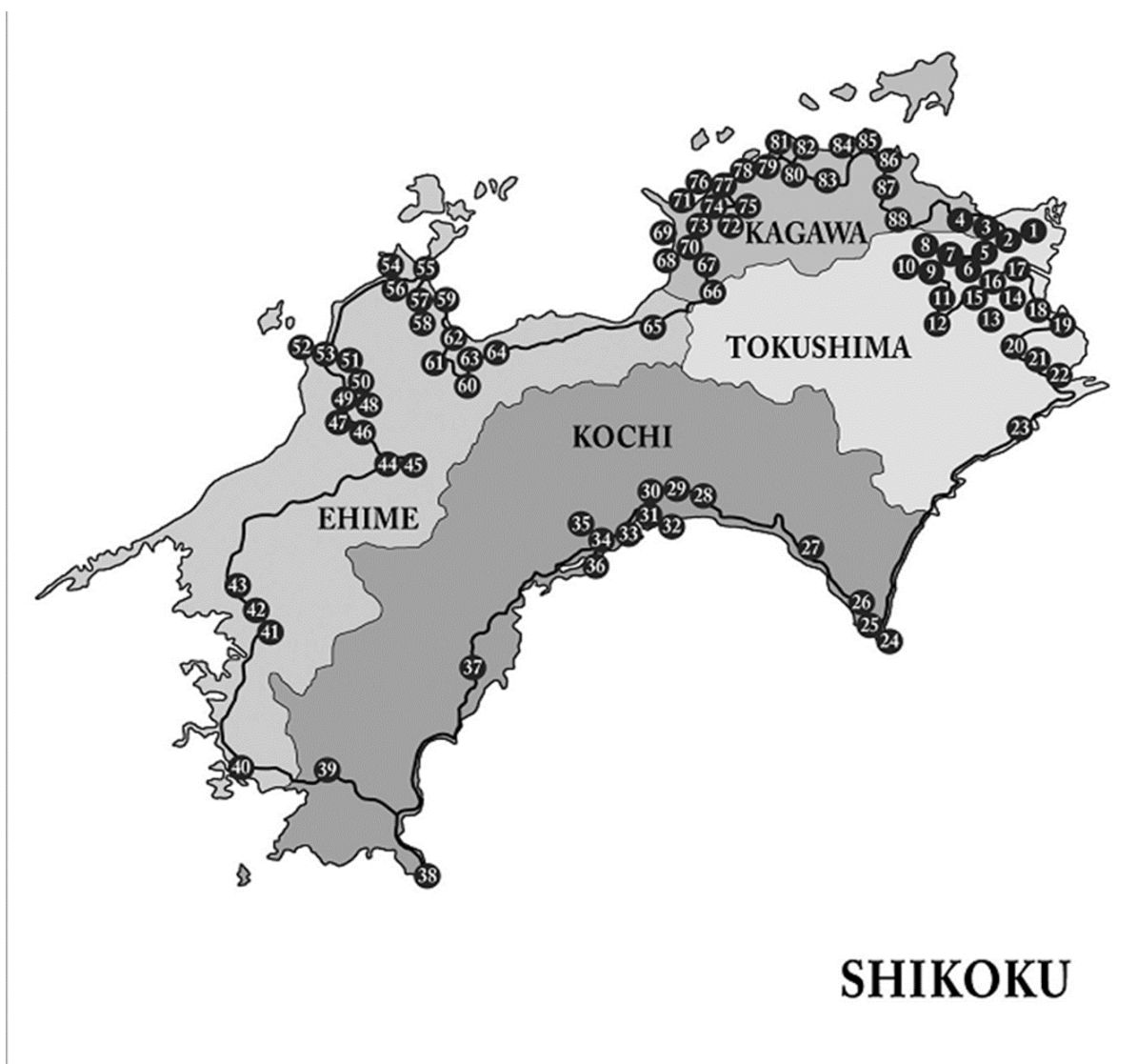
774 -835





Shikoku





L'isola di Shikoku con indicati gli 88 templi del Cammino.

Kukai 空海

空 Cielo 海 Mare

**Il punto in cui Cielo e Mare si
fondono**

Kōbō Daishi

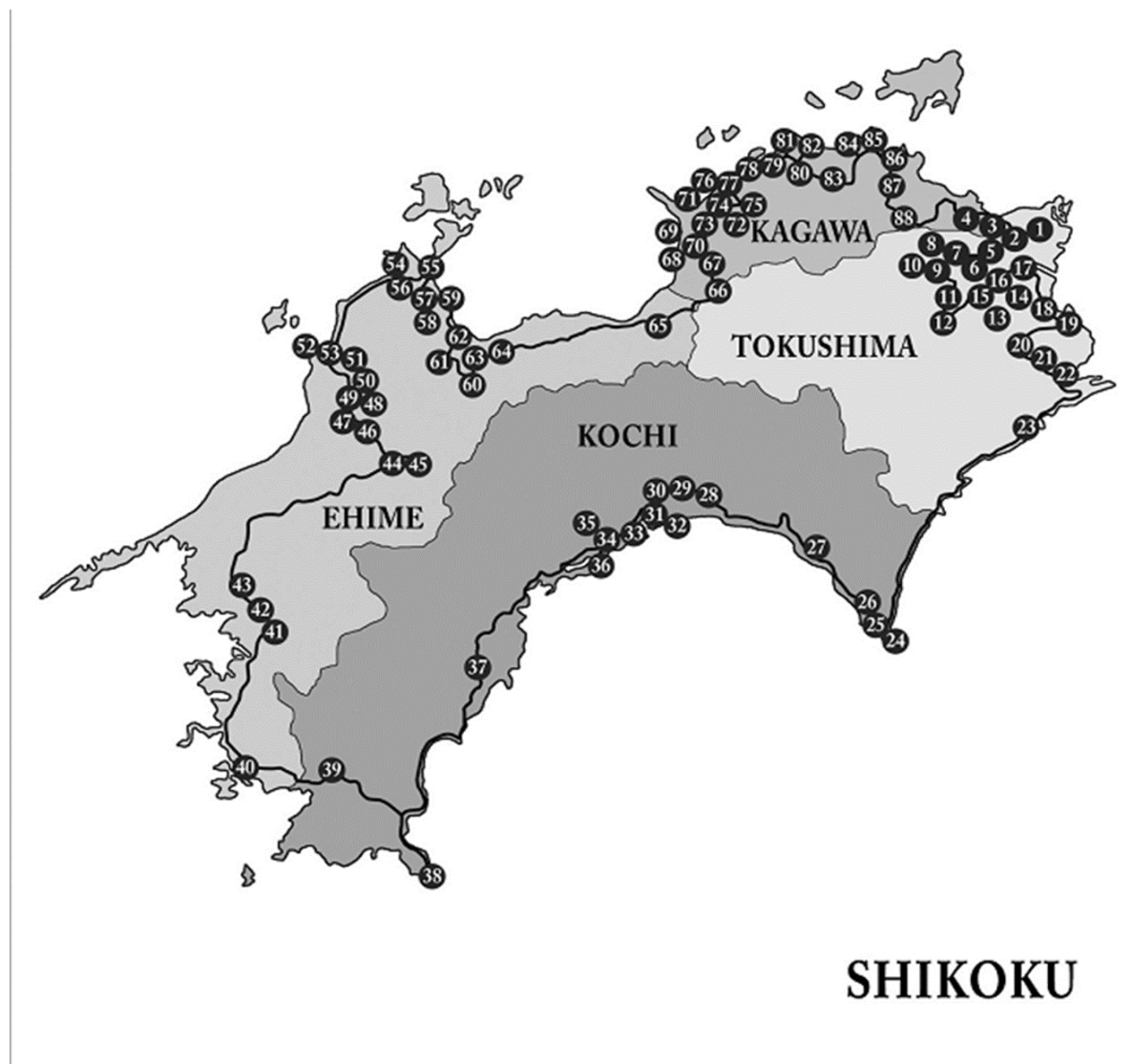
Il Maestro del Vasto Dharma



Leggenda di Emon Saburo



1200 Km collegano 88 templi



L'isola di Shikoku con indicati gli 88 templi del Cammino.

Vortici di Naruto



TRE LOS TEMPLOS DEL CAMI

Templos		Distancia	Tiempo
<i>De</i>	<i>A</i>	<i>Km</i>	<i>Horas</i>
31	32	5,7	1,3
32	33	7,5	2,2
33	34	6,3	1,4
34	35	9,8	3
35	36	13,9	4
36	37	58,5	17
37	38	80,7	24
38	39	52,8	15,3
39	40	25,8	8,3
40	41	50,2	16
41	42	2,6	0,5
42	43	10,6	3,4
43	44	67,2	20
44	45	8,4	4
45	46	29	9,4
46	47	0,9	0,2
47	48	4,4	1,2
48	49	3,1	0,5
49	50	1,7	0,3
50	51	2,8	0,5
51	52	10,7	3
52	53	2,6	0,5
53	54	34,4	10
54	55	3,4	1
55	56	3	0,5
56	57	3,1	0,5
57	58	2,4	0,4
58	59	6,1	1,5
59	60	27	10,3
60	61	9,6	3



Statue Nio



A-Gyo



Un-Gyo

Statue Nio

L'unione di a-hūṃ / a-un simboleggia la nascita e la
morte di tutte le cose.

Se suppone che gli uomini nascano emettendo il suono A
e muoiano pronunciando un «hūṃ» con la bocca chiusa.
«Il tutto» «Tutto il creato»

La contrazione dei suoi suoni da vità all'

Aum

Che in sanscrito significa

L'assoluto

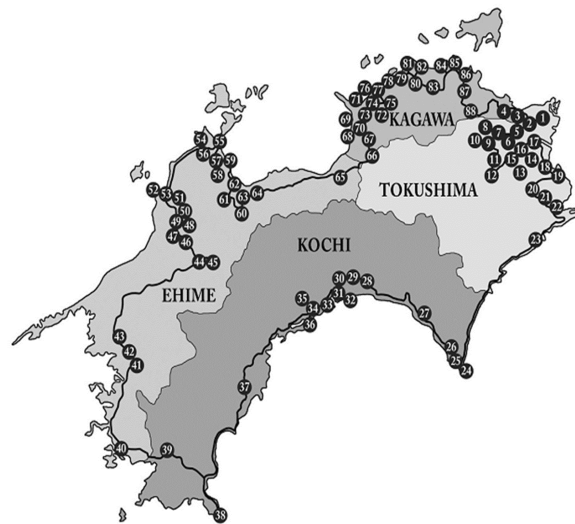


Alfa e Omega



«Io sono l' Alfa y l'Omega»
Definizione di Cristo
nell'Apocalisse di Giovanni

Entrambi i cammini sono nati attorno all'anno 1000



**Kōbō Daishi raggiunse
l'illuminazione a 33 anni**

Ave, Maria, grátia plena, Dóminus
tecum. Benedícta tu in muliéribus, et
benedíctus fructus ventris tui, Iesus.
Sancta María, Mater Dei, ora pro
nobis...

ཨོཾ་མ་ཎི་པ་དྲེ་ཧཱུྃ།, Om̐ maṇi padme hūṃ

Ave, Maria, grátia plena, Dóminus
tecum. Benedícta tu in muliéribus, et
benedíctus fructus ventris tui, Iesus.
Sancta María, Mater Dei, ora pro
nobis...

ཨོཾ་མ་ཎི་པདྨེ་ཧཱུྃ།, Om̐ maṇi padme hūṃ

La medesima frequenza



Hishaku





Shōrō

Torre Campanaria





Haiden
Area di
Preghiera

Il Tempio di Kōbō Daishi



Nōkyōsho 納経所



Nōkyōchō 納経帳







Osettai

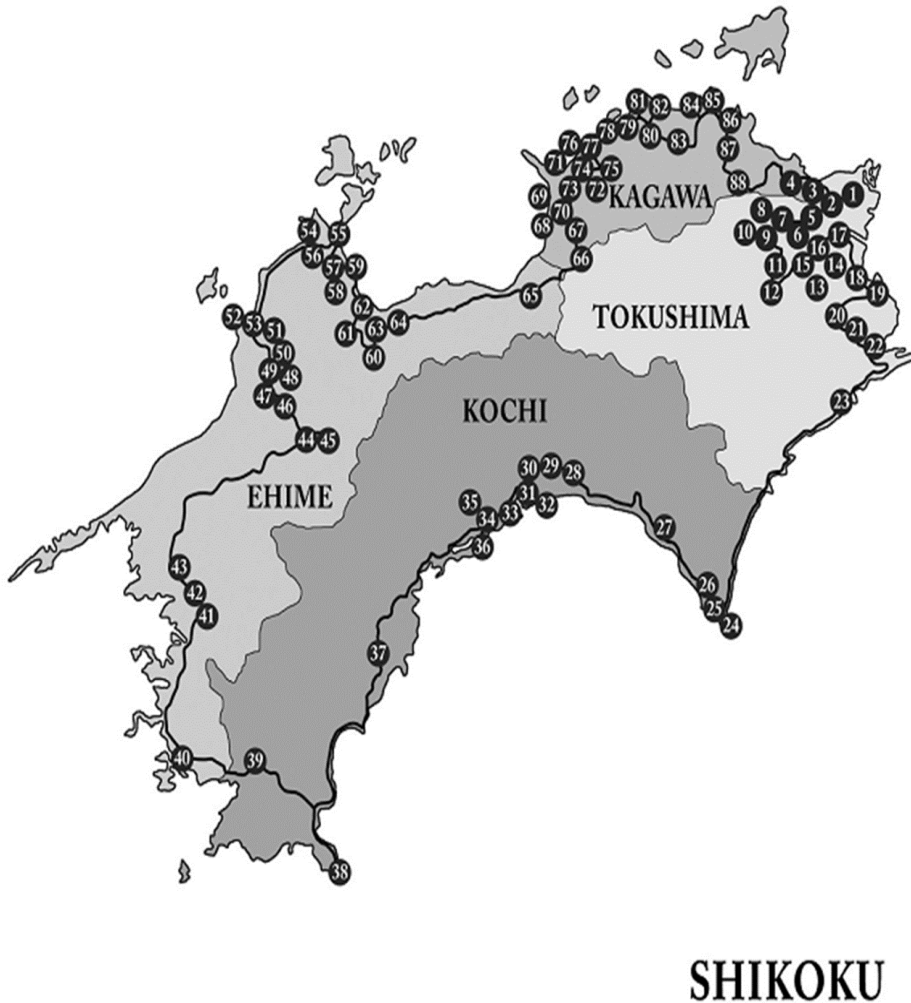
納め札 Osamefuda





Jizō

四国 *Shikoku*



Tokushima
Kochi
Matsuyama
Takamatsu

L'isola di Shikoku con indicati gli 88 templi del Cammino.

4 Zone del Cammino di Shikoku



4 Dōjō, ruoli
di formazione
spirituale:

Dōjō
道場

Dōjō

道場

Cosa nasce dall'unione di due significati
distanti tra loro?

Non un ossimoro, ma qualcosa di unico:
una strada che si fa luogo, un luogo che
diviene strada... un luogo di crescita,
una strada da abitare.

Il cielo in una stanza....

**Nasce come il sito dove il Buddha raggiunse
il risveglio, diviene poi la zona di preghiera
nei templi buddhisti consacrata
all'isolamento e alla meditazione**

Con il tempo si sposta anche nell'ambito militare e, ancor oggi, diffuso nel mondo delle arti marziali per definire lo spazio dove ha luogo l'allenamento.

L'esercitazione acquisisce l'ulteriore significato di vincolo profondo tra il praticante e la pratica:

Il praticante sposa la pratica e la pratica accetta il praticante

In questi anni le nostre case sono diventate il nostro mondo. Chi ha avuto la grande fortuna di non essere toccato in prima persona dal dramma sanitario, ha avuto la possibilità, anche solo per qualche minuto, di vivere il proprio spazio come momento di ricerca, di sperimentazione...di crescita...di creare il proprio Dōjō.

Dōjō

道場

Arriverà, spero presto, il momento di
incontrarci e ricominciare a “viaggiare”
nel senso più profondo di questa
meravigliosa parola

Una pratica, una «Cerimonia in movimento» è da sempre rappresentata dai pellegrinaggi.

Il pellegrinaggio come pratica devozionale ma non solo

Un cammino che diviene un percorso di crescita spirituale

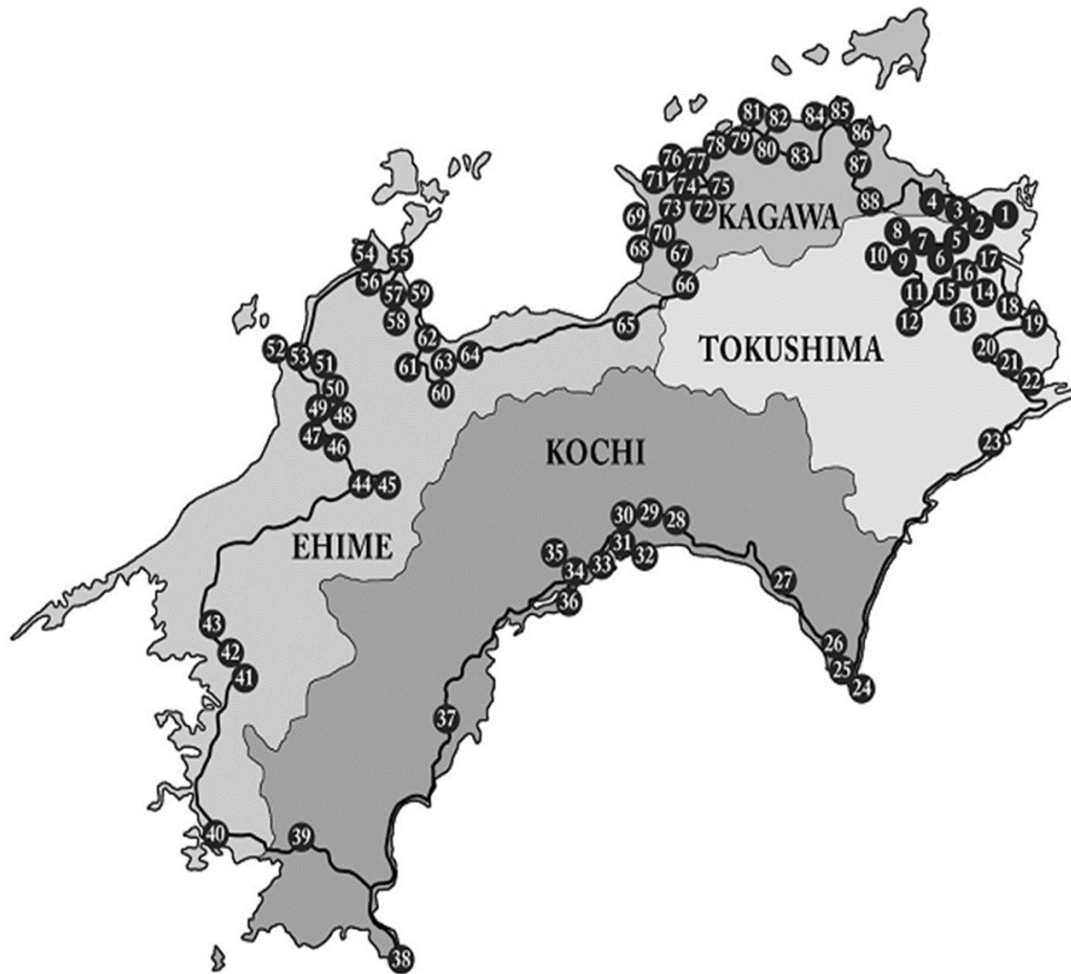
*Dōjō, ruolo di
formazione
spirituale:*

*1-23 risveglio
dell'anima,*

*24-39 preparazione
ascetica*

*40-65,
l'illuminazione*

66-88 Nirvana



Dōjō
Luoghi di
formazione spirituale:

1-Risveglio

2-Preparazione Ascetica

3-Illuminazione

4-Nirvana

E da un Nirvana.... 1,3, 5... Risvegli
Reazione a catena

Aumentare l' R_t
«Coefficiente di contagio» per evitare lo
spegnimento «di gregge»

Dal semplice «transitare»:

Risveglio: «Vedere»

Preparazione Ascetica «Osservare»

Illuminazione « Vivere»

Nirvana « Condivivere»